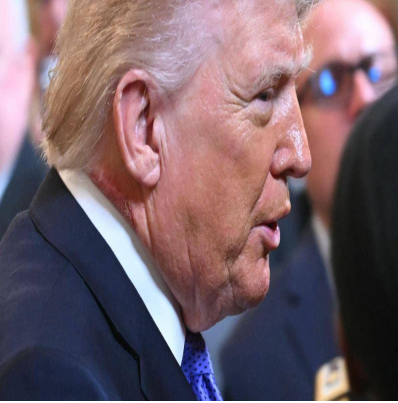




Trump e il collo arrossato, la spiegazione della Casa Bianca: «Colpa di una crema»

Descrizione

(Adnkronos) «Colpa di una crema. La Casa Bianca, come spesso accade, prova a smorzare polemiche e indiscrezioni emerse dopo la diffusione virale della foto del collo arrossato del presidente Donald Trump. Secondo lo staff presidenziale, citato da The Hill, il rossore sarebbe dovuto all'utilizzo di una crema cutanea prescritta dal medico personale del tycoon, senza però fornire dettagli sulla condizione trattata.

L'arrossamento, particolarmente evidente, ha attirato l'attenzione dei media dopo che alcuni fotografi hanno immortalato primi piani del presidente durante la cerimonia di consegna delle Medaglie d'Oro nella East Room della Casa Bianca.

Il rossore, localizzato sul lato destro del collo e visibile sopra il colletto della camicia, è stato spiegato dal medico della Casa Bianca, Sean Barbabella, come effetto di «una crema molto comune utilizzata a scopo preventivo per la pelle», prescritta dallo staff medico presidenziale. Il presidente Trump sta seguendo questo trattamento da circa una settimana e il rossore dovrebbe persistere ancora per alcune settimane, ha precisato il medico.

La Casa Bianca non ha tuttavia risposto alle domande dei media riguardo al nome del farmaco, alla data precisa di inizio della terapia o alla specifica condizione dermatologica da prevenire. Immagini ingrandite mostrerebbero segni di arrossamento già dal 19 febbraio, durante una visita a Roma, in Georgia, e anche in occasioni successive, tra cui il discorso sullo Stato dell'Unione. Un referto medico diffuso lo scorso aprile indicava inoltre l'uso occasionale di una crema a base di metasone per una non meglio specificata condizione cutanea.

Con i suoi 79 anni, Trump è il presidente più anziano nella storia degli Stati Uniti al momento del giuramento, e il suo stato di salute resta nel mirino dell'attenzione pubblica, visto che lui stesso ha spesso criticato la tenuta fisica e cognitiva del predecessore Joe Biden. A dicembre, Barbabella aveva riferito che il controllo preventivo effettuato in ottobre «comprensivo di risonanze magnetiche a cuore e addome» aveva dato risultati «perfettamente normali», confermando uno stato di salute complessivo definito «eccezionale».

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Marzo 3, 2026

Autore

redazione

default watermark